

**FEDERAZIONE INTERREGIONALE DEGLI ORDINI  
DEI DOTTORI AGRONOMI E FORESTALI  
del Piemonte e della Valle d'Aosta**

Prot. 93

Torino, 24 ottobre 2017

Alla c.a.

Dott. Gaudenzio De Paoli  
Direttore Assessorato Agricoltura  
Autorità di Gestione PSR  
[gaudenzio.depaoli@regione.piemonte.it](mailto:gaudenzio.depaoli@regione.piemonte.it)

Dott. Paolo Aceto  
Referente di Misura 16.1  
[paolo.aceto@regione.piemonte.it](mailto:paolo.aceto@regione.piemonte.it)

Dott. Alessandro Caprioglio  
Responsabile Settore Servizi di Sviluppo e  
Controlli per l'Agricoltura  
[alessandro.caprioglio@regione.piemonte.it](mailto:alessandro.caprioglio@regione.piemonte.it)

[franco.consogno@regione.piemonte.it](mailto:franco.consogno@regione.piemonte.it)  
[francesca.toffetti@regione.piemonte.it](mailto:francesca.toffetti@regione.piemonte.it)

**OGGETTO:** osservazioni di FODAF Piemonte – Valle d'Aosta alle modifiche al PSR per il Comitato di sorveglianza del 26/10/2017.

In previsione della riunione del Comitato di Sorveglianza del PSR 2014-2020 convocato per il giorno 26 ottobre 2017, si trasmettono le seguenti osservazioni e richieste di modifica:

- **Modifiche testuali - 11: Giustificazione costo forfettario per l'Operazione 16.1.1 (azione 1) e applicazione costo standard lavoro agricolo e forestale per la Misura 16.**

Nel documento *"Calcolo per la determinazione della somma forfettaria - € 15.000,00 – PSR 2014-2020 – Misura 16 – sottomisura 16.1.1 – Azione 1"* è errato il riferimento al *"CCNL per i dipendenti degli studi professionali"* relativamente al calcolo del costo del personale di *"Studi professionali (consulente)"*.

ANAC (Autorità nazionale Anticorruzione) nelle "Linee guida per l'affidamento dei servizi professionali - definizione delle retribuzioni professionali" indica quale riferimento istituzionale il DM 143 del 31 ottobre 2013. Il DM 143-2013 "Regolamento recante determinazione dei corrispettivi da porre a base di gara nelle procedure di affidamento di contratti pubblici dei servizi relativi all'architettura ed all'ingegneria" include tutte le attività professionali tecniche, anche dei Dottori agronomi e dei Dottori forestali, e tra le prestazioni quelle attinenti alle seguenti categorie di opere (Art. 7):

"....

- *Tecnologie dell'informazione e della comunicazione*
- *Paesaggio, ambiente, naturalizzazione, Agroalimentare, Zootecnica Ruralità, Foreste*
- *Territorio e urbanistica"*

Il suddetto DM, relativamente al costo orario per l'attività professionale, recita all'Articolo 6:

*"Art. 6. Altre attività*

1. *Per la determinazione del corrispettivo a base di gara per prestazioni complementari non ricomprese nelle tavole allegate al presente decreto, si fa ricorso al criterio di analogia con le prestazioni comprese nelle tavole allegate.*

**FEDERAZIONE INTERREGIONALE DEGLI ORDINI  
DEI DOTTORI AGRONOMI E FORESTALI  
del Piemonte e della Valle d'Aosta**

2. Per determinare i corrispettivi a base di gara per altre prestazioni non determinabili ai sensi del comma 1, si tiene conto dell'impegno del professionista e dell'importanza della prestazione, nonché del tempo impiegato, con riferimento ai seguenti valori:

- a) professionista incaricato €/ora (da 50,00 a 75,00);
- b) aiuto iscritto €/ora (da 37,00 a 50,00);
- c) aiuto di concetto €/ora (da 30,00 a 37,00)."

I valori suddetti sono imponibili.

Alla luce delle norme riportate, si invita la Regione Piemonte a modificare il testo proposto adeguandolo e facendo esclusivo riferimento ai citati parametri normativi vigenti, senza introdurre tariffari anomali (non contemplati dalla normativa) ed estemporanei che, oltre ad essere errati, creano precedenti di condizionamento (e contro i quali la scrivente Federazione dovrebbe ricorrere a tutela dei propri iscritti).

Ne deriva che, sempre nel succitato documento di proposta di modifica, i "Calcoli per la determinazione della somma forfettaria" debbono essere rivisti e corretti in considerazione di quanto sopra.

• **Beneficiari misura 16**

Si propone di indicare esplicitamente tra i beneficiari della Misura 16.1.1 – Azione 2 (pagina 640 del testo del PSR) i liberi professionisti, anche in osservanza delle normative comunitarie, recepite dall'Italia nel 2016, che li hanno equiparati alle piccole e medie imprese come esercenti attività economica, a prescindere dalla forma giuridica rivestita. Riferimenti: titolo I dell'allegato alla raccomandazione 2013/361/CE della Commissione, del 6 maggio 2013, e dall'articolo 2, punto 28), del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013. Legge 234/2012, art. 41, così come modificato dalla Legge di Stabilità 2016 (L. 208/2015 art. 1 comma 821).

• **Modifiche finanziarie, Focus Area e Indicatori - 3: Rimodulazione finanziaria tra focus area (M16)**

Nei "Motivi e/o difficoltà di attuazione che giustificano la modifica" è riportato: "Il bando, che è stato chiuso a fine 2016 ed è tuttora in istruttoria, ha riscontrato un successo oltre le aspettative con la presentazione di 143 progetti ed una richiesta di sostegno che supera di 6 volte i fondi stanziati. Una prima analisi dei progetti presentati mostra come i progetti di innovazione si siano concentrati prevalentemente sulla focus area 3A, 6B e 5C." e pertanto "si richiede di spostare le risorse tra focus area in modo da poter permettere ai PEI più innovativi di partecipare all'azione 2, ovvero di attuare la proposta progettuale presentata."

Si manifestano perplessità circa lo spostamento di risorse tra Focus Area con istruttoria ancora in corso, parrebbe opportuno concludere la fase di valutazione dell'Azione 1, stilare la graduatoria dei progetti ammissibili entro ogni Focus area e a quel punto, se su alcune Focus area dovessero avanzare risorse, procedere allo spostamento.

Cordialmente



Gian Mauro MOTTINI  
Giampaolo BRUNO  
Referenti Fodaf Piemonte e Valle d'Aosta  
(firmato in originale)